

All'ATP di TRIESTE presso l'U.S.R. del Friuli Venezia Giulia
Settore Scuola Primaria

e p.c. Al MIUR – Ufficio del Ministro viale Trastevere
Direzione Informatizzazione

OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su AMBITI delle Province di Trieste, Gorizia, Udine - REGIONE Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

1) L'istante, abilitata all'insegnamento nella scuola primaria, è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 01/12/2015 (con il piano straordinario di assunzioni fase C da GAE nella Provincia Trieste) e da ultimo presta servizio presso l'Istituto Comprensivo Rilke, provincia di Trieste

2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.

3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: *“ Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati”; comma 8” I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17”.*

4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: *“ Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegate al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza”*

5) L'istante GANDOLFI ILARIA ha presentato domanda di trasferimento interprovinciale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della Provincia di TRIESTE allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso;

6) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito nel seguente ordine:

1. Friuli Venezia Giulia Ambito Territoriale FVG0000002;
2. Friuli Venezia Giulia Ambito Territoriale FVG0000001;

3. Friuli Venezia Giulia Ambito Territoriale FVG0000004;
4. Friuli Venezia Giulia Ambito Territoriale FVG0000005;
5. Friuli Venezia Giulia Ambito Territoriale FVG0000009;

e l'elenco delle preferenze di Provincia nel seguente ordine:

1. TRIESTE (TS)
2. GORIZIA (GO)
3. UDINE (UD)

7) L'istante ha ricevuto regolare notifica di convalida della sopraccitata domanda come è verificabile da Istanze On Line, archivio 2016, con punteggio base 15 e più 6 punti aggiuntivi per il comune di ricongiungimento (Comune di Trieste, Ambiti 01 e 02 del Friuli Venezia Giulia)

8) L'istante ha partecipato alla fase C della mobilità ed ha ottenuto come da comunicazione sulla propria posta, l'assegnazione all'ambito n. 26 della regione Piemonte (PIE0000026, Provincia di Verbanò Cusio Ossola) su posto lingua Inglese

9) L'istante ha espresso preferenza per il posto lingua "Primo posto lingua – secondo posto comune", esprimendo quindi chiara volontà di essere interessata ad entrambi i tipi di posto, e di accettare il posto comune ove non vi fosse disponibilità per il posto lingua nell'ambito richiesto

10) Ai sensi del O.M. n. 241 dell'8 aprile 2016, e secondo l'ordine delle operazioni specificato nel CCNI dell'8 aprile 2016, allegato A per la fase C: *"Per ciascuna delle operazioni l'ordine di graduatoria degli aspiranti è determinato, per ciascuna preferenza, sulla base degli elementi di cui alla tabella di valutazione dei titoli allegata al presente contratto per la specifica tipologia di movimento. L'ordine in cui vengono esaminate le richieste è dato dal più alto punteggio. A parità di punteggio e precedenza, la posizione in graduatoria è determinata dalla maggiore anzianità anagrafica."*. Da cui si evince che per ogni preferenza di ambito e tipologia di posto l'ordine deve essere dato dal più alto punteggio.

11) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 l'istante ha appreso che sono stati assegnati posti, sia comuni che di lingua Inglese, nei seguenti ambiti, indicati per primi nella sopraccitata domanda, a docenti senza alcuna precedenza, con punteggio inferiore alla sottoscritta e stessa o successiva fase di mobilità della sottoscritta. Segue un prospetto con i nominativi:

PROVINCIA=TRIESTE, AMBITO=FVG0000002:

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=PETELIN FRANCESCA, FASE=C, PUNTI=21, DATA DI NASCITA=21/02/1984

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=DRIUSSI CATERINA, FASE=C, PUNTI=20, DATA DI NASCITA=28/11/1981

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=URIZZI BEATRICE, FASE=C, PUNTI=18, DATA DI NASCITA=14/05/1987

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=CRISTAUDO MELITA, FASE=C, PUNTI=15, DATA DI NASCITA=30/05/1979

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=MURE' MIMMA, FASE=C, PUNTI=12, DATA DI NASCITA=18/11/1968

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=MILANO CARMELA, FASE=C, PUNTI=12, DATA DI NASCITA=28/03/1971

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=MANTOVANI PAOLA, FASE=C, PUNTI=3, DATA DI NASCITA=13/09/1986

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=MANSUTTI SARA, FASE=C, PUNTI=3, DATA DI NASCITA=24/08/1987

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=FIACCAVENTO CARMEN, FASE=C, PUNTI=0, DATA DI NASCITA=20/06/1955

PROVINCIA=TRIESTE, AMBITO=FVG0000001:

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=COCIANI VALENTINA, FASE=C, PUNTI=19, DATA DI NASCITA=02/04/1986

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=ESTINTO PAOLA , FASE=C, PUNTI=18, DATA DI NASCITA=29/06/1980

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=WASSERMANN STEFANO, FASE=C, PUNTI=16, DATA DI NASCITA=15/06/1984

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=NAPOLITANO GIUSEPPINA, FASE=C, PUNTI=15, DATA DI NASCITA=30/01/1967

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=GALLO SANTA, FASE=C, PUNTI=12, DATA DI NASCITA=29/10/1962

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=DI GIROLAMO STEFANIA, FASE=C, PUNTI=12, DATA DI NASCITA=30/07/1976

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=MORASSUT CHIARA, FASE=C, PUNTI=12, DATA DI NASCITA=14/11/1977

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=VALASTRO MARIO, FASE=C, PUNTI=9, DATA DI NASCITA=05/01/1985

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=BARTOLI STEFANO, FASE=C, PUNTI=9, DATA DI NASCITA=15/05/1986

PROVINCIA=GORIZIA, AMBITO=FVG0000004:

- TIPO DI POSTO=LINGUA INGLESE, DOCENTE ASSEGNATO=PROCACCI ILARIA, FASE=C, PUNTI=9, DATA DI NASCITA=08/09/1973

- TIPO DI POSTO=COMUNE, DOCENTE ASSEGNATO=ANTONUCCI ANGELA, FASE=C, PUNTI=12, DATA DI NASCITA=09/11/1965

PROVINCIA=UDINE, AMBITO=FVG0000009:

- TIPO DI POSTO=LINGUA INGLESE, DOCENTE ASSEGNATO=BABETTO FRANCESCA, FASE=C, PUNTI=9, DATA DI NASCITA=15/04/1988

- TIPO DI POSTO=LINGUA INGLESE, DOCENTE ASSEGNATO=PICCININI ALICE, FASE=C, PUNTI=2, DATA DI NASCITA=27/01/1985

- TIPO DI POSTO=LINGUA INGLESE, DOCENTE ASSEGNATO=POLIDORO ILARIA, FASE=C, PUNTI=0, DATA DI NASCITA=18/06/1982

12) L'istante quindi ritiene che sia stata applicata erroneamente la regola sulle opzioni tra le tipologie di posto (comune-lingua) tra gli ambiti: anziché assegnare il primo ambito con almeno un posto libero di una delle due tipologie possibili (privilegiando la scelta effettuata nella domanda se c'erano posti di diverse tipologie) è stato assegnato un ambito successivo con criteri comunque errati (non sono stati assegnati alla sottoscritta neanche i posti di lingua Inglese negli ambiti immediatamente successivi al primo, assegnati invece a docenti senza alcuna precedenza, con punteggio inferiore alla sottoscritta e stessa o successiva fase di mobilità).

13) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi

IN DIRITTO

VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS.

MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del trasferimento nonostante la sottoscritta avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi,

anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce). Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell' iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccni sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data 29/07/2016

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione nell'ordine a:

- 1) l'Ambito FVG0000002 della Regione Friuli Venezia Giulia, o in subordine a
- 2) l'Ambito FVG0000001 della Regione Friuli Venezia Giulia, o in subordine a
- 3) l'Ambito FVG0000004 della Regione Friuli Venezia Giulia, o in subordine a
- 4) l'Ambito FVG0000005 della Regione Friuli Venezia Giulia, o in subordine a

5) l'Ambito FVG0000009 della Regione Friuli Venezia Giulia o comunque nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.

Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto con punteggio inferiore gli ambiti richiesti dal sottoscritto.

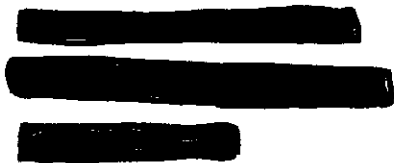
Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, l'istante sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Trieste, 08/08/2016

Firma:

Le comunicazioni inerenti la procedura di conciliazione devono essere inviate al seguente indirizzo:



(Si allega copia della domanda validata e la comunicazione dell'esito della mobilità).

